

In TV ieri la prima puntata del « Pezzo di carta »

Il distintivo di tanti giovani senza lavoro

« Pezzo di carta » è oggi un termine polemico e largamente diffuso per indicare ogni titolo di studio ormai declassato e sempre più ridotto a segno distintivo di una massa crescente di giovani disoccupati. Con questa testata in onda da ieri sulla seconda rete Tv (ore 18) un programma in otto puntate che si propone di sviluppare un discorso originale sul problema della disoccupazione giovanile.

lungo viaggio dentro il vasto panorama della disoccupazione giovanile. Nel corso di quattro ore complessive di proiezione (ogni puntata ha la durata di 25 minuti) parlano i protagonisti veri: circoli culturali di quartiere, rappresentanti sindacali e sponzoni del mondo imprenditoriale, dirigenti dei centri di formazione professionale. Parlano anche le immagini, che sono quelle consuete delle manifestazioni per il lavoro, delle catene di montaggio, delle fabbriche e delle aule universitarie.

Proiezioni e dibattiti

Il cinema entra nell'Ateneo di Cagliari

Nostro servizio CAGLIARI -- Dalla fine di marzo la facoltà di lettere e giurisprudenza dell'università di Cagliari, sono sede di proiezioni cinematografiche e di dibattiti su film in programma. L'attività, curata dal Centro Universitario Cinematografico, è incentrata su due temi: a Lettere si parla del problema giovanile, attraverso i film di Pasolini, Bellocchio, Grecozzi e Bossi e attraverso un documentario. Perché droga è un emblema realizzato nel '68 dal Movimento studentesco romano; a Giurisprudenza si discute di « Cinema e sottosviluppo » partendo dai lavori di Bunnell, Evans, Rossellini e Visconti.

Vecchi e nuovi film

Presto in Italia tutto Cassavetes

ROMA -- Saranno presentati in Italia tutti i film di John Cassavetes, considerato uno dei maggiori registi americani, fino ad oggi sacrificato dalla cosiddetta « cura di mercato ». Il distributore Angelo Stella ha ottenuto dal regista di Manne e Moskowitz, attualmente in Svizzera come direttore per un film con Sophia Loren, l'esclusiva per il nostro pubblico dei suoi film. La casa distributrice di Stella — Impregio cinematografico — sta per presentare, doppiato e nella sua edizione integrale di due ore e mezzo, Una moglie (A woman under the tree), interpretato da Gena Rowlands e Peter Falk.

Raoul Casadei, le sue idee, e i suoi affari

« Vado con il liscio che è roba nostra »



Nostro servizio

MILANO -- Abbiamo incontrato Raoul Casadei in un tratto di registrazione milanese mentre stava terminando un nuovo long playing, il sesto della sua breve carriera di musicista. Non è da molti anni infatti che Casadei ha preso in mano uno strumento per far ballare la gente. Prima aveva sempre fatto il maestro elementare, ma dal cessare della sua attività di fondatore della famosa orchestra, parenti e amici lo hanno convinto a portare avanti la tradizione di famiglia.

« Il problema della vita è quello che secondo me il progresso di oggi ha schiacciato e ha fatto dimenticare, ma che rimangono dentro l'anima dell'uomo, il qual ha un grandissimo bisogno di rapporti che non riesce più a trovare nella società attuale. Sono anche i problemi dei ragazzi di oggi i quali hanno una grossa voglia di superficialità all'esterno, se analizziamo i problemi dei ragazzi, questi sentimenti che sono l'amore inteso come una volta, la gelosia per la propria donna, l'amore per la casa, per la loro tipica Vogue, insomma sentimenti di attaccamento alle cose terrene e i problemi della solitudine. Tutti questi sentimenti sono stati assicurati da una canzone cui sono attaccatissimo: è la storia di una persona che torna a casa stanca dal lavoro, non vede nessuno, in faccia la gente che incontra per la strada, poi si avvicina a casa sua e vede dalla finestra una battuta di roba grande patriarcale con tutta la famiglia che l'aspetta. Il momento magro della famiglia della casa al lavoro, una musica che fa vedere la musica di un'epoca. E' il mio mondo. Voglio tutti un altro esempio di canzone che ha un grosso senso, si chiama L'osteria. Questa volta è la storia di un uomo tradito dalla moglie, della quale è però innamoratissimo, tanto che tutte le serate all'osteria si ubriaca. Guarda il mio, vede la moglie, e il buco che mi fa. Tu sei la mia donna ma il perdono è un altro mondo. Questi tre ultimi film saranno presentati dalla Rete 2.

questa specie di colonizzazione musicale combattendo col liscio, che tra l'altro nessuno è mai riuscito ad esportare e che per di più ha superato le sue origini regionali solo recentemente? « Mah, se non altro è roba nostra. Può servire come in entrata per dare sempre meglio. Comunque io continuo, mi dispiace solo che gli Enti, pubblici e privati, danno grandi spazi alla musica. Bonini, Summer, Amanda Lear, etc. e siamo anche noi. E la mia lotta la faccio da tutte le parti possibili, da quelle del Festival dell'Unità, a quelle delle Feste dell'America, con la stampa, con tutti ». « Già, ma alla tua Casa del Lavoro di Ravenna sono passate proprio quelle musiche che dici di combattere, il 25 aprile Claudia Barry e Ronnie Jones, il 30 quella che si manifesta come presentata come la regina francese delle disco music, Grace Jones. « Bisogna accontentarsi un po' tutti e poi alla Casa del Lavoro ci lavora molta gente che deve mantenere delle famiglie ». « Festival dell'Unità, dell'Arabi o Feste dell'America sono la stessa cosa per te? « Mi vuol tenere un altro spazio di servizio sociale, sono di sinistra ma gli affari sono affari, e io sono un professionista, vado dove mi chiamano. La musica che produce, descrive, come sentimenti veri, umani, che trovo in giro ». « Allora il tuo lavoro è una specie di servizio sociale? « Sì, la gente quando sta assieme si vuole più bene ». « Allora perché fai pure i dischi, che sono invece destinati al mercato, ad un ascolto individuale? « Purtroppo oggi per riuscire a sfondare, per riuscire a portare il mio discorso fuori, devo anche mettermi in concorrenza con chi non condivide. La stessa cosa vale per la televisione, senza di essa non si potrebbe fare un servizio che si veda, si senta, si veda ». « Un'ultima domanda: non ho saputo che in quel di Verona, ad esempio, un bicchiere di ballare con l'orchestra Spettacolo Raoul Casadei è costato dodici miliardi il tuo sarà un servizio, ma un po' troppo caro... O no? « Può darsi, non dipende da me, ma dai padroni dei locali. Io non costo molto: tre milioni e mezzo o la percentuale di incasso, ma in tantissimi tra musicisti e tecnici. Però spesso sono gratis, appunto per permettere di ascoltarli a chi non può pagarsi il biglietto (che in Romagna costa due o tre mila lire); ecco, ad esempio, il Primo Maggio sono stato gratis in piazza a Forlì ». « Davide contro Golia: credi di riuscire a vincere »

Edizione cinetelvisiva del capolavoro di Gogol sulla Rete 2

Arriva da Mosca il temuto « Revisore »

Il revisore, ovvero L'ispettore generale di Nikolai Gogol, uno dei capolavori della drammaturgia d'ogni tempo, viene proposto stasera (Rete due, ore 20.40) in un'edizione cinetelvisiva sovietica, realizzata negli studi della Mosfilm dal regista Vladimir Petrov.

Il quadro è impressionante: un milione di giovani nel sacco repressivo. Come far fronte a questo dramma? La terza puntata del programma cerca di impostare una risposta: « 285: una legge non di rimbombare con doni e offerte, il credito faddrizzatori, il quale, capito il gioco, lo volge a proprio vantaggio. La forza satirica e grottesca del linguaggio di Gogol non ha perso nulla della sua intensità, né ha smesso di trovare riscontri attuali. Numerose sono state, anche in Italia, e anche in periodi recenti, le edizioni della geniale commedia; con la quale, in URSS, si confrontarono alcuni dei maggiori registi, a cominciare da Meyerhold. Della versione, per noi inedita, in programma oggi alla nostra Tv, possiamo solo dire che il suo autore, Vladimir Petrov, è sempre stato, e lo è stato nel 1968, e che nelle storie del cinema è ricordato soprattutto per il monumentale, spettacolare Pietro il Grande, girato alla vigilia della guerra.

PROGRAMMI TV

- Rete 1 - 12.30 CHECK-UP - Un programma di medicina 12.30 TELEGIORNALE 17 ALLE CINQUE con SANDRO MAZZOLA - (C) 17.05 SPEDIZIONI IN ANTARTIDE - Storia della prima spedizione italiana 17.30 MIRAGGI - Viaggio intorno al mondo con Romina Power Albano 18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO - (C) 18.50 SPECIALE PARLAMENTO - (C) 19.20 TARZAN e MAGNIFICO 19.45 ALMAGGIO DEL GIORNO DOPO - (C) 20 TELEGIORNALE 20.10 IL BARONE E IL SERVITORE - Romanzo sceneggiato con Giuseppe Pambieri, Massimo Giuliani, Franca Valeri, Mariella Lo Giudice, Mita Medici, Bianca Tocca, Franco Volpi, Daniele Formica, Lia Tanz, Quinto Parmegiani - Regia di Davide Montemurri. 21.45 LE MEMORIE E GLI ANNI - « Il ballo dei pescatori » di Mario Pomilio - Regia di Gianfranco Albano 23.30 PRIMA VISIONE - (C) 23 TELEGIORNALE Rete 2 - 12.30 DOC - Telefilm - (C) 13 TG 2 ORE TREDICI 13.30 TG 2 BELLA ITALIA - (C) 14 SCUOLA APERTA - Settimanale di problemi educativi 14.30 GIORNI D'EUROPA 15.30 RECCO - Appuntato - Gioi - (C) 17 TABU: TABU 18 SABATO DUE 18.35 TG 2 SPORTSERA - (C) 18.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO - (C) 18.50 BUONASERA con SUPERMAN e ATLAS UFO ROBOT - (C) 19.45 TG 2 STUDIO APERTO

- 20.40 IL REVISORE - Di Gogol - (C) Con J. Tolubeev, A. Georgenskaia, T. Nosova - Regia di Vladimir Petrov 22.40 PUGILATO - Galindez-Lopez - (C) 23 TIGI STANOTTE TV Svizzera - Ore 13.50: Ora G: 14.40: Calcio: Arsenal-Ipswich Town; 16.55: Campionati mondiali di disco su ghiaccio: Cecoslovacchia-URSS; 18.10: Sette giorni; 19.10: Telegiornale; 19.25: Estrazioni del Lotto; 19.45: Scenarioparlato; 20.30: Telegiornale; 20.45: La bocca della verità; Film con Alec Guinness, Roy Walsh - Regia di Ronald Neame; 22.15: Telegiornale; 22.25: Sabato sport. TV Capodistria - Ore 11: Telesport - Pugilato - Calcio; 19.30: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Spazio aperto; 20.30: Telegiornale; 20.45: Al buio parte difesa; 21.30: 17 istati d'una notte; 22.45: Il tempo di vivere. Film con Marina Vlady, Frederic de Pasquale, Cristea Avram, Catherine Allegret. Regia di Bernard Paul. TV Francia - Ore 11.30: Sabato mezzogiorno; 13.35: I giochi di stadio; 16.10: Animali e uomini; 17: Quei giorni c'ero anch'io; 18.20: Attualità regionali; 18.45: La sei giorni di Antenne 2; 19: Telegiornale; 19.35: Emilio Lora o la coscienza umana; 21.30: Il fondo del paniere; 22.25: Telegiornale. TV Montecarlo - Ore 16.30: 20. Gran Premio Automobilistico Formula 3; 17.30: Crono; 18.55: Papà ha ragione; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Telegiornale; 21: Poveri, bei e innamorati. Film - Regia di Giorgio Ferrarini con Gianfranco Pabrizi, Geraldine Carrà; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1 - GIORNALI RADIO: 7: 8: 10: 12: 13: 14: 15: 19: 20:35: 23: 6: Pianeta stamane; 7:20: Qui, storia il sud; 7.30: Storie e canzoni; 8.40: Leti al Parlamento; 8.50: Stimmote stamane; 10: Controcrono; 11.5: Una lezione alla volta; 12.45: Siamo nuovi; 13.30: Estrazioni del lotto; 13.55: Musicalmente; 14.05: Vertice di sci; 14.32: Europa cross; 15.05: Le grandi speranze; 15.30: Rockco; 16.30: Prima la musica poi le parole; 17.10: Radiorama; in m.naturale; 17.35: Letà dell'oro; 18.25: Schubert e Pitarra; 19.35: Radiouno Jazz 78; 20.10: Dottore buonasera; 21.30: Quanto la gente canta; 21.5: Ghibbottrotter; 21.5: Contenuto di un continente; 22.35: Recital; 23: Buona notte dalla dama di cuori. Radio 2 - GIORNALI RADIO: 6.30: 7.30: 8.30: 10: 11.30: 12.30: 13.30: 15.30: 16.30: 19.30: 22.30: Un altro giorno; 7.55: Un altro giorno; 8.45: Toh, chi si risente; 9.32: Caroline Chere; 10: Speciale GR2; 10.12: La corrida; 11: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmis Regionali; 12.45: Non è la BBC; 13.40: Fratello d'Italia; 14: Trasmisio regionali; 15: Musica allo spicchio; 16.37: Operetta e film e ozio; 17.25: Estrazioni del lotto; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Gran varietà; 19.50: Tutto è perduto fuorché l'onore; 21: I congressi della RAI; 22.35: Tout Paris. Radio 3 - GIORNALI RADIO: 6.45: 7.30: 8.45: 10.45: 12.45: 13.45: 18.45: 20.45: 23.55: 6: Quotidiana radiotele; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Concerto del mattino; 9: I grandi interpreti di Brahms; 9.45: Tutte le carte in tavola; 10.30: Folk concerto; 11.30: Invito all'opera; 13: Musica per uno e per due; 14: Controcrono; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Dimensioe Europa; 17: Il terzo orchestra; 19.45: Rotocalco parlamentare; 20: Il disco; 21: Radiolab; 21.50: V.v.v.v.; 22.35: Fozzi; d'album; 23.5: W. A. Mozart; 23.25: Il jazz.

OGGI VEDREMO

- Antartide (Rete 1, ore 17.05) Il programma, realizzato da Renato Ceppato, racconta le vicende della prima spedizione in Antartide, partita nell'aprile del '76. La spedizione ha raggiunto felicemente i suoi obiettivi, portando a compimento alcune esplorazioni: subacquee e alpinistiche, di notevole importanza scientifica. Miraggi (Rete 1, ore 17.30) Romina Power e Al Bano, la coppia — un tempo celebre — di cantanti già decantata da rotocalchi e riviste sentimentali-scandaliistiche, è protagonista di un programma musicale in quattro puntate di un'ora ciascuna, realizzato durante una tournée effettuata in Sud America, Spagna e Africa. Non « diario di viaggio », insomma: probabilmente non al livello delle analoghe fatiche di Stendhal. Le memorie e gli anni (Rete 1, ore 21.45) Prende avvio questa sera una nuova serie di trasmissioni, a cura di Guido Levi: verranno presentati adattamenti televisivi, in chiave narrativa, di libri scritti da personaggi, tuttora viventi. Questa sera in onda Il ballo dei pescatori, dall'omonimo libro di Mario Pomilio, il racconto autobiografico di un

giovane emigrato in Francia che, dopo avere compiuto una rapina, viene condannato a lunghi anni di lavori forzati in Guyana. Tra gli interpreti, oltre allo stesso Pomilio, Denis Karvil e Maria Letizia Compagnone. La sceneggiatura è di Sergio Zaccagnini e Gianfranco Albano, che è anche il regista. Tabù tabù (Rete 2, ore 17) E' giunto alla quinta puntata il programma di Luciano Melchetti Ricci e Roberto Shafiq condotto da Stefano Satta Flores. D. volta in volta vengono invitati in studio alcuni: popolari, personaggi dello sport, della cultura e dello spettacolo, che confessano i loro tic, i loro luoghi comuni e le loro manie. Il barone e il servitore (Rete 1, ore 20.40) Ha inizio questa sera un « romanzo sceneggiato comico » in sei puntate, curato da Amendola e Corbucci, tratto da alcune celebri farse della Belle époque. La vicenda è ambientata a Roma durante il periodo umbertino e ha come protagonisti i canonici classici di questo genere teatrale, un nobile squattrinato e mondanò e l'astuto servitore. Gli interpreti sono Giuseppe Pambieri, Massimo Giuliani, Franca Valeri, Giancarlo Dotoli, Mariella Lo Giudice, Mita Medici, Bianca Tocca, Franco Volpi, Vittorio Conca, Quinto Parmegiani, Daniele Formica, Lia Tanz, Elio Crovetto. Musiche di Enrico Simonetti, regia di Davide Montemurri.

« Ecce Bombo » in gara al Festival di Cannes

ROMA -- L'ultimo film di Nanni Moretti, Ecce Bombo, invitato al Festival di Cannes, è stato tra i candidati alla sezione « Un certain regard », ove era stato assegnato in un primo tempo, alla sezione « Cinéma de la jeunesse ». La presenza italiana alla «tradizionale rassegna cinematografica, che avrà inizio il 16 maggio, è completata da un film di Marco Ferreri, I vecchi e i giovani, che Marco Leto ha tratto dalloomonimo romanzo di Pirandello. Questi tre ultimi film saranno presentati dalla Rete 2.

Musica tedesca a Roma col «Neue Werk»

Presenza del nuovo nel giro delle generazioni

ROMA -- Eccellente per pontezza e qualità di suono, il concerto tedesco Das neue Werk (l'opera nuova, il nuovo), pronanzazione dell'Orchestra della Radio di Amburgo, inaugurata dal Neue Werk, che precede stasera, nella Chiesa di San'Ignazio, un concerto dell'organista Robert Hermsdorf e lunedì, nella sede del Goethe Institut (Via del Corso 267), un recital della flautista Marianna Eisterle e della clarinetta Wanda Anselmi. La generazione di mezzo era affidata a una Piece con certanze 1976 di Itang Yun, coreano del sud, ora in Germania; una pagina in bilico tra recupero e ripulita di tradizioni, mentre Amelicia Cruz, un quattordicenne di Weimar, ha una fantasia di Hans Werner Henze, da una frantumazione di suoni, perviene a una nervosa ansia marcante, che culmina in un concerto del Fronte Unitario, di Eister, « Amicizia » e il saluto dei giovani antifascisti delle due Germanie. La generazione che non più ricerca ha un po' tirato sulle lunghe certi materiali in avventure sonore, Martin Christoph Redl (1947), con un passo in una fase di apprendimento con Interplay, e Karl Heinz Widmer (1953), in Tan go noir, ha imitato la sua ricerca a una piacevolezza ritmica, timbrica, Erhard Grosskopf (1954), ma con una più antica composizione, Sonata 3 in un quartetto con flauto, risalente al 1967, ha svelato un più attento rigore e una mano leggera nel disegnare un minuzioso gioco fonico. Ha splendidamente diretto, quando c'era da sorvegliare l'esecuzione, il maestro Dieter Cichewicz. Il concerto si è svolto d'intesa tra Accademia filarmonica, Deutsche Bibliothek e

Advertisement for 'sorrisi e canzoni' TV magazine. It features the magazine's logo, a large 'TV' graphic, and text stating '1.800.000 COPIE OLTRE 6.000.000 DI LETTORI'. It also mentions 'Al Giro d'Italia: Campionato di Rock and Roll' and 'e in regalo: La canzone dall'A alla Z. In questo numero la sesta puntata'. At the bottom, it says 'TV Sorrisi e Canzoni il settimanale tuffocoloro, l'unico con i programmi completi delle TV italiane, straniere e di tutte le antenne locali'.

Attilio Gatto